

COMUNICATO STAMPA

Bernardo Strozzi, il Leonardo genovese che aveva progettato nel '600 la prima diga per il Porto di Genova. Un forum e una mostra approfondiranno la necessità di opere foranee per garantire la sicurezza dei porti. Focus sui due progetti che realizzeranno nuove dighe foranea a Genova e Savona

GENOVA, 26 novembre 2019

Prima nella Sala del Capitano quindi nella Sala delle Compere: il sistema portuale Genova - Savona ospita, martedì 26 novembre, un forum sulla progettazione delle infrastrutture marittime a difesa di banchine e terminal dagli eventi calamitosi, propedeutico a una mostra sulla storia del seicento relativa proprio a progetti e loro qualificazioni nel porto.

Bernardo Strozzi, il Leonardo genovese del 600, sul "Quanto a fabricar e formar porti per riparo de' vasselli" quattro secoli fa, con illuminante lungimiranza, aveva pensato e progettato la prima diga foranea per il porto di Genova. Nel 1613 un grave fortunale aveva fatto naufragare nell'insenatura, su cui ad arco si affaccia la città, ben 16 navi e oltre 50 imbarcazioni più piccole. Un vero disastro al quale il genio di Strozzi pensava di dover porre rimedio e di cui alcune opere in mostra tra dipinti e incisioni daranno conto visualizzando il tema del naufragio.

L'8 gennaio del 1614 presenta un progetto per dotare il porto di potenti cavi che rendano più sicuri gli ormeggi. In mostra verranno esposti alcuni documenti d'archivio mai visti prima d'ora e un accurato apparato didattico guiderà il visitatore nella loro lettura e interpretazione. A detta degli storici, la soluzione diede i suoi frutti, ponendo Genova presto tra i più sicuri punti d'attracco. E sappiamo quanto questo abbia giovato nel momento di maggior fortuna del *siglo de los Genoveses*.

L'8 luglio 1619 Strozzi torna a occuparsi del porto, per "rimediare alla rovina del porto senza alterarlo e senza il pericolo di perderlo". Si trattava, con ogni probabilità, della costruzione di un molo nuovo, idea che nei dettagli il genio non vuole svelare, per non ritrovarsi defraudato e beffato. Una sezione in mostra illustrerà con dipinti e incisioni l'importanza del porto di Genova per la città.

Dal passato al presente, il forum invece approfondirà il tema degli eventi straordinari occorsi al sistema portuale ligure nel corso degli ultimi anni e alla necessità di progettare infrastrutture a mare adeguate alle esigenze di sicurezza per l'accesso e la manovra delle navi, sempre più grandi, che portano merci e passeggeri nei nostri porti, nel contesto di cambiamento climatico che stiamo drammaticamente sperimentando.

Programma.

Ore 15.30 | Sala del Capitano. Interventi di: Paolo Emilio Signorini, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale; Giovanni Toti, presidente Regione Liguria, Marco Bucci, sindaco di Genova; Amm. Nicola Carlone, Direttore Marittimo della Liguria.

Tavola rotonda- **Le mareggiate record e la necessità di infrastrutture efficienti e tecnologiche.** Flavio Destefanis, direttore Tecnico AdSP del Mar Ligure Occidentale; Aldo Spinelli, presidente Gruppo Spinelli; Daniele Guarnaccia Cetena; C. F. Leonardo Deri, Capo servizio Gente di Mare - Capitaneria di Porto di Genova. I progetti della nuova diga foranea: Alberto Scotti, amministratore unico Technital. Fine dei lavori. Introducono e moderano: Franco Manzitti, giornalista; Rinaldo Luccardini, architetto.

Ore 17.30 | Sala delle Compere. Inaugurazione e introduzione alla mostra: Bernardo Strozzi e il porto. Il Leonardo della Genova del Seicento, a cura di Anna Orlando e Roberto Santamaria con la collaborazione di Flavia Gattiglia. Evento collaterale della mostra Bernardo Strozzi (1582- 1644). **La conquista del colore**, a cura di Anna Orlando e Daniele Sanguineti, Palazzo Nicolosio Lomellino, Genova.